

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Domenica 29: IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 7.30 Def.i Giulio, Giuseppina, Ernesta + Def.i Cecilia, Angelo, Gina, Don Felice.

Ore 9.00

Ore 10.15 Per la Comunità.

Ore 11.30

Ore 18.00

Lunedì 30:

Ore 8.30

Ore 19.00 Def. Morando Alberto + Def. Giuseppe + Def. Miraval Emilio.

Martedì 31: S. Giovanni Bosco

Ore 8.30

Ore 9.30 al Reparto Casa di Riposo dell'Ospedale.

Ore 19.00 Def.a Tomaello Mafalda (Trigesimo).

Mercoledì 1:

Ore 8.30 Def.i Morandina Almerina e Guido-Marcello.

Ore 19.00

Giovedì 2: Presentazione del Signore

Ore 8.30 Sec. Intenzione.

Ore 15.30

Non viene celebrata la S. Messa alle ore 19.00

Venerdì 3:

Ore 8.30 Def. Ferian Angelo.

Ore 9.30 alla Casa di Riposo di Via Garibaldi

Ore 19.00 Def.i Nunziatina e Lovullo Sam.

Sabato 4:

Ore 8.30

Ore 19.00 Def.a Menin Gianna + Def.i Abbadir Giorgio e Famiglia.

Domenica 5: V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 7.30 Def.i Fam. Berno e Fam. Carrara.

Ore 9.00 Def.i Ruffato Massimo e Matterazzo Sergio + Def.i Garzara Oreste e Gino, Favaretto Maria e Glisberg Guerrina.

Ore 10.15 Per la Comunità.

Ore 11.30

Ore 18.00

Splenda ad essi la Luce perpetua...

In questa settimana abbiamo celebrato le Esequie di:

Checchin Maria, di anni 89

Viveva in Casa di Riposo a Fiesse

Gambato Laura, di anni 102

Viveva in Casa di Riposo

Per queste sorelle la nostra Preghiera e ai familiari le nostre sentite condoglianze

PARROCCHIA SAN ROCCO **DOLO**

Foglietto settimanale

N. 10

Settimana 29 Gennaio - 5 Febbraio 2017

tel: 041-410027 - mail: info@parrocchiadolo.it

sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

“BEATI I POVERI IN SPIRITO, DI ESSI E’ IL REGNO DEI CIELI”

Ci raggiunge nuovamente, a poca distanza dalla Festa dei Santi del 1 novembre, il Vangelo delle Beatitudini. In quell'occasione non era difficile pensare che i Santi del Cielo siano felici, ma il Vangelo di Matteo afferma che quelle parole Gesù le ha pronunciate per gli uomini e le donne della terra, in particolare i poveri, coloro che sono nel pianto, che sono miti, che hanno fame e sete della giustizia, i misericordiosi, i puri di cuore, gli operatori di pace, i perseguitati per la giustizia...

A tutti costoro Gesù, l'abbiamo sentito domenica scorsa, annuncia che il Regno dei Cieli è vicino e indica, con le Beatitudini, la strada per accoglierlo. Sono certo che in chi sta leggendo queste affermazioni nascono subito domande come queste: E vero?, Come è possibile? Sarò io il fortunato che gode il beneficio di queste promesse?

Provando a cercare la risposta a queste domande mi sembra di poter dire che il vangelo delle Beatitudini diventa un messaggio importante per la mia vita non quando lo considero come una legge a cui prestare obbedienza, ma quando lo imparo ad accostare come una parola buona e soprattutto utile che mi permette di verificare se e quanto nelle situazioni più diverse, impegnative e dolorose della mia vita, riesco a riconoscere la vicinanza di Dio che mi dona di essere felice.

Si potrebbe dire che quando faccio esperienza della mia pochezza, quando sono nel dolore, quando riesco ad essere mite e misericordioso, quando mi trovo a dover subire un'ingiustizia come conseguenza della mia onestà, quando riesco ad essere costruttore di pace, quando cerco di essere semplice e trasparente e sono contento di esserlo... è lì che Gesù mi annuncia la buona

notizia delle beatitudini, è lì che mi raggiunge personalmente nel cuore facendomi gustare la felicità di chi prova la sua vicinanza .

Ora a guardar bene e con parecchia meraviglia ci si accorge che questa felicità annunciata da Gesù è quasi sempre in relazione con situazioni che noi siamo abituati a chiamare disgrazie (povertà, lacrime, fame e sete di giustizia, persecuzioni ...) o atteggiamenti che normalmente nella vita di tutti i giorni non hanno molta fortuna e sono difficilmente ricompensati.

Quanta fortuna ha oggi il coraggio della mitezza? Quanti sono coloro che ritengono migliore la strada della misericordia piuttosto che quella giustizia o del farla pagare?

Ho l'impressione che nel nostro tempo quello che Gesù chiama Regno di Dio o beatitudine abbia le caratteristiche di un qualcosa che per raggiungerlo dobbiamo accettare che qualcosa ci venga a mancare, che ci dobbiamo spogliare di qualche aspetto della nostra vita , di essere costretti alla rinuncia nella speranza che i comportamenti suggeriti dalla morale cristiana producano frutti buoni in noi e negli altri.

Per Gesù le cose stanno diversamente.

Egli chiama beati coloro che provando la povertà, il dolore, la mitezza, la trasparenza del cuore intravedono dentro di sé la luce della serenità, della pace, del senso del giusto... come "per le preziose" della presenza di Dio sulla terra.

E quando queste esperienze faticose e misteriose di vuoto e di confusione si presentano come lancinanti, la buona notizia delle Beatitudini viene a suggerire a queste persone, sommessamente, un pensiero e sentimenti che rendono capaci di accettare e offrire al Signore la fatica di quanto stanno vivendo.

S. Francesco d'Assisi in questi casi direbbe: *"Qui è perfetta letizia"*.

Se riusciamo a dare un nome a quanto sto cercando di esprimere ci vedremo capaci, senza temere di esagerare, di riconoscere nella nostra vita il segno della presenza di Dio che bussa alla porta del nostro cuore chiamando anche noi alla "beatitudine".

Scorgere questi segni al fondo del nostro cuore, sentire fino a che punto si è poveri e deboli e che senza Gesù riusciamo a fare ben poco, questa è la prima e la più importanti delle beatitudini.

Don Alessandro

GIORNATA DI SOLIDARIETA' CON GLI AMMALATI DEL MONDO

La giornata dei lebbrosi che ricorre ogni anno nell'ultima domenica di gennaio aiuta tutti a pensare alle moltissime persone che in ogni parte del mondo sono minacciate nella salute da gravi malattie e molto spesso sono i più deboli, i bambini, coloro che non hanno mezzi per andarsi a curare.

L'Organizzazione Padovana **MEDICI CON L'AFRICA – CUAMM**, da oltre 60 anni si sta dedicando in molte località dell'Africa alla costruzione di Ospedali e alla realizzazione di progetti che negli ultimi anni hanno favorito la salute e la vita di mamme in stato di gravidanza.

Avremo oggi presente nella nostra Comunità Don Dante Carraro – Direttore di questa Istituzione che ci aiuterà a conoscere questa realtà.

FESTA DELLA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO

A quaranta giorni dal Natale, il 2 febbraio, la Chiesa celebra il ricordo della Presentazione di Gesù al Tempio riconosciuto da Simeone come "Luce di rivelazione alle genti".

Come segno che aiuti a cogliere la ricchezza di questo momento della vita di Gesù viene compiuta la benedizione delle candele e la processione .

**Le SS. Messe saranno celebrate alle 8,30 e 15,30
precedute dal rito della benedizione delle candele.**

La Messa delle 19 non viene celebrata

ATTIVITA' DELLA SETTIMANA

Lunedì 30: ore 20.30 Gruppo I-II superiore

Martedì 31: ore 20.00 Incontro baristi.

Mercoledì 1: ore 15.00 Gruppo "Mani Operose"
ore 20.45 Gruppo III-IV superiore

Giovedì 2: ore 19.30 Gruppo III Media
ore 20.30 prove di canto per la Corale.

Venerdì 3: ore 15.30 incontro di Preghiera a Gesù Misericordioso

Sabato 4: dalle 9.00 alle 11.00 "Porta Amica"
Ore 18.00 - ad Arino - FESTA III MEDIA

Domenica 5: dalle 9.00 alle 16.00 - ad Arino - FESTA DELLA
PACE per ragazzi e genitori.

CINEMA ITALIA

Sing:

31/1 ore 18.15
05/02 ore 15.45
12/02 ore 15.45

Nebbia in agosto:

31/1 ore 21.00
07/02 ore 18.00

La La Land:

01/02 ore 21.00
04/02 ore 18.30 e
21.00
05/02 ore 18.15 e
21.00
11/02 ore 21.00
12/02 ore 18.15 e
20.30